

Oggetto: lettera aperta

Mittente: "italianostraarcipelagotoscano" <italianostraarcipelagotoscano@pec.it>

Data: 19/09/2022, 16:16

A: "commissariostraordinariorigassificatore" <commissariostraordinariorigassificatore@postacert.toscana.it>

Gentilissimo Presidente della Regione Toscana
dott. Eugenio Giani,

ci permettiamo di disturbarLa in merito ad un argomento assai spinoso in questo periodo: Golar Tundra a Piombino.

Dopo aver letto l'argomento forse desidererò voltare pagina... ma Le chiediamo gentilmente di ascoltarci.

Ci rivolgiamo a Lei da cittadini che credono nelle Istituzioni e che rappresentano un nutrito numero di altri cittadini che condividono il nostro impegno rispettivamente sull'ambiente (Preziosi)

e sulla sanità (Chiappa), argomenti a cui abbiamo dedicato la maggior parte della nostra vita avendo avuto la fortuna di vivere in un angolo di Paradiso: l'Isola d'Elba.

Ciò che avviene nel porto di Piombino, porta affacciata sull'Arcipelago

Toscano, coinvolgerà anche la costa e la **Riserva della Biosfera MAB UNESCO "Isole di Toscana".**

Il porto di Piombino ha un grosso flusso turistico di traghetti, navi da crociera, molto vicino all'abitato; con un'imboccatura del porto non molto ampia; esposto ai venti di scirocco.

Pensare di mettere nel porto di Piombino una nave rigassificatrice che può contenere circa 170 metri cubi di gas liquefatto che dovrà diventare gassoso, significa mettere una struttura galleggiante che potenzialmente può essere pericolosa: 1 m.cubo di gas liquefatto diventa 600.000 m.cubi di gas volatile. Quindi $600.000 \times 170 \text{ m.cubi} = 102.000.000 \text{ m.cubi}$ di gas allo stato gassoso, che in caso di incidente **diventa un'esplosione di bomba atomica**, senza radiazioni.

Nonostante le assicurazioni fornite da SNAM, pensare che il rischio sia trascurabile è molto grave, considerando anche le avversità meteo.

Non possiamo pensare nel 2022 che, per la fretta, si possano evitare le normative relative ad ambiente e sicurezza!

La V.I.A. (contenente le Direttive Seveso) e la V.A.S si devono chiedere!

Nel 2023 la Regione dovrà riassegnare la gara per la gestione del traffico marittimo per l'Arcipelago; ineludibile quindi sarà mettere in primo piano nel capitolato il pericolo che si correrà durante le fasi di lavorazione quando, si legge sulla relazione SNAM, si dovrà fermare il traffico x 4 ore!!

Interrompiamo la continuità territoriale? oppure pensiamo di inviare i traghetti a Livorno? Come si comporteranno le compagnie che parteciperanno alla gara?

Pensiamo al fatto che **Golar Tundra è una nave a circuito aperto** e quindi scaricherà in mare ipoclorito di sodio per pulire le serpentine e si abbasserà la temperatura dell'acqua di -9 gradi centigradi circa.

Sicuramente ne risentirà la flora e la fauna marina.

Quanto ai posti di lavoro: molti piombinesi si sono reinventati come pescatori, c'è un'importante industria ittica a Follonica.

A proposito di imprevisti che possono sempre accadere:

abbiamo appreso in questi giorni, dopo 31 anni a proposito dell'incidente della Moby Price nella sera del 10 aprile 1991.

Il traghetto della Navarma si trovò davanti ad un peschereccio d'altura somalo e fu costretto a una drammatica manovra, finendo contro la petroliera Agip Abruzzo che si trovava in zona vietata fuori dal porto di Livorno. All'urto seguì l'incendio e la morte di 140 persone.

Gentile Presidente, noi ci rivolgiamo a Lei perché pensiamo che, ascoltare la voce di cittadini che fanno presente le situazioni, le criticità come sono nella realtà, sia importante. Non si tratta del nostro pensiero ma è opinione diffusa di molti biologi marini e scienziati di chiara fama.

L'Arcipelago Toscano, oltre alle 7 Isole, comprende il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano (il più grande parco marino del Mediterraneo) e Siti di Interesse Comunitario, Zone a Protezione Speciale e parte del Santuario Internazionale dei Mammiferi marini del Mediterraneo.

TUTTI insieme, Istituzioni e Cittadini dobbiamo pensare al **dono** che vogliamo fare alle generazioni dei nostri nipoti e pronipoti.

Un mare con un ecosistema marino alterato dall'uomo?

oppure

Un Mare ed un Arcipelago fonte di risorse e biodiversità?

Il futuro di questo Mare è nelle nostre mani.

Per favore non ignoriamo questo allarme che è lanciato da più parti.

"Il n'y a rien à se réjouir quand une alarme ne se fait pas entendre". (Non c'è niente di cui essere felici quando non si sente un allarme)-Claude Lorius, glaciologo

Grazie per l'ascolto

PS: La informiamo che questa e-mail sarà inviata anche alla vice Presidente della Regione Toscana dott.ssa Stefania Saccardi, al Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, al Presidente della Conferenza dei Sindaci Elbani, Angelo Zini Sindaco di Portoferraio, al Sindaco di Piombino Francesco Ferrari.

Cordiali saluti

Leonardo Preziosi- Presidente Italia Nostra Arcipelago Toscano

Mobile: [REDACTED]

Marialuisa Chiappa- Presidente Associazione Elba Sanità

Dr Leonardo Preziosi

[REDACTED]

—

Dott. Marialuisa Chiappa

[REDACTED]

